



*Associazione Regionale  
dei Comuni della Sardegna  
Cagliari*

Cagliari, 16 novembre 2015

Prot. n. 1397

Egr. Prof. Francesco Pigliaru  
Presidente Regione Sarda  
Egr. Dott. Gianfranco Ganau  
Presidente Consiglio Regionale  
Egr. Dott. Cristiano Erriu  
Assessore Regionale Enti Locali  
Egr. Sigg.ri Capigruppo Consiglio Regionale  
LORO SEDI

**Oggetto: Richiesta proroga entrata in vigore Centrale Unica di Committenza.**

Con riferimento all'oggetto, si fa presente che, anche per i Comuni sardi, in assenza di apposita norma regionale di proroga, vige l'istituzione della Centrale Unica di Committenza prevista dalla normativa nazionale (considerato l'adeguamento dinamico contenuto nell'art. 7 della legge regionale n. 22/2015), a far data dal 1 novembre 2015.

Si rileva che la maggior parte degli Enti locali della Sardegna non ha attivato le procedure previste, anche perché, come auspicato, si è in attesa dell'approvazione della legge di riordino degli Enti Locali della Sardegna, attualmente all'esame della Prima Commissione del Consiglio Regionale.

In virtù di quanto esposto, chiediamo l'approvazione da parte del Consiglio Regionale nella prima seduta utile, di una norma di proroga della citata entrata in vigore della Centrale Unica di Committenza, come altre Regioni a Statuto Speciale hanno legiferato o stanno legiferando, al 1 gennaio 2016 o anche, ove possibile, al 31 gennaio 2016.

L'assoluta urgenza della proroga è motivata dalla necessità di evitare la paralisi pressoché totale delle procedure di appalto e affidamento di lavori, servizi e acquisizione di beni. Un blocco che sarebbe particolarmente rovinoso se si tiene conto, ad esempio, delle scadenze legate alla spendita dei fondi europei.

Certi di un urgente sollecito riscontro si porgono distinti saluti

Il Presidente

Pier Sandro Scano